RISORSA CITTADINO soc.coop sociale
Via Bruni, 36 - 47121 FORLI' -TEL: 0543.370923 – 338 7465565
informazioni@risorsacittadino.org – www.risorsacittadino.org
WWW.INVECEDIGIUDICARE.IT

- Ente accreditato alla formazione di mediatori civili e commerciali con Provvedimento del Direttore Generale del Ministero della Giustizia del 30 ottobre 2024 ed iscritto al numero 6 dell'Elenco degli Enti abilitati a tenere corsi di formazione di mediatori previsti dagli articoli 23,24,25 del Decreto del Ministero della Giustizia del 23 ottobre 2023 n.150.
- Ente in grado di erogare corsi per insegnanti sulla piattaforma nazionale S.O.F.I.A.
- Ente aderente all'European Antibullyng Network e coordinatore della rete informale di organizzazioni europee EUROPEER MEDIATION INITIATIVES
- Ente responsabile scientifico della rete tematica nazionale di scopo RETE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DI COMUNITA' E SCUOLE AMICHE DELLA MEDIAZIONE;
- gestisce il progetto divulgativo nazionale per la diffusione della cultura della mediazione e il radicamento della mediazione tra pari nelle scuole medie superiori di secondo grado **INVECE DI GIUDICARE – *PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA RETE DI PERSONE, MEZZI E STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE SU LARGA SCALA DELLA CULTURA DELLA MEDIAZIONE FINALIZZATA***

ALLA CONCILIAZIONE con il patrocinio della Commissione Europea ed il vivo apprezzamento del Ministero dell'Istruzione

CONTRIBUTO ALLA CONSULTAZIONE EUROPEA "ACTION PLAN AGAINST CYBERBULLYING

di organizzazione della società civile con ultradecennale esperienze in contesti scolastici nazionali

In relazione alle richieste di informazioni o contributi auspicati dalla presentazione della suddetta consultazione vi comunichiamo quanto segue:

a) Consideriamo corretto il tentativo di garantire un approccio coerente ed armonizzato al problema diffuso del cyberbullismo;

b) consideriamo molto realistico il rischio che senza una definizione armonizzata di cyberbullismo e un approccio coordinato a livello UE gli sforzi per affrontare il fenomeno rischino di essere frammentati e incoerenti. La nostra esperienza ci insegna come anche all'interno del nostro paese non ci siano letture univoche nonostante la norma vigente risulti ben formulata come di seguito potete constatare: Per

cyberbullismo si intende ***qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo:***

c) condividiamo pienamente la valutazione sul fatto che il fenomeno non possa essere sottovalutato:

d) condividiamo la valutazione sulla sua multidimensionalità che ci conferma che, sulla base della nostra esperienza, nelle comunità scolastiche è prioritaria ***la creazione di un contesto prevenzionale reso possibile dalla presenza strutturale di una pluralità di presìdì relazionali diretti*** *e non solo da risposte formative e progettuali telematiche e digitali, certamente utili ma non sufficienti:*
.
e) I richiamati presidi relazionali diretti chiamati a formare un vero e proprio ***contesto prevenzionale*** *potrebbero essere i seguenti:*
1) scrittura condivisa insegnanti/familiari di un patto di corresponsabilità educativa frutto delle specifiche esigenze dei rappresentanti delle due componenti del singolo istituto;
2) la possibilità che insegnanti e familiari, in una o due occasioni per anno scolastico, possano incontrarsi NON solo per motivi didattici o disciplinari ma anche per motivi divulgativi, culturali e/o informativi;
3) la previsione in ogni istituto del tavolo della qualità relazionale;
4) l'istituzione del servizio di mediazione tra pari:
5) la possibilità di poter effettuare incontri guidati di consapevolizzazione e responsabilizzazione;
6) l'organizzazione regolamentata della possibilità di commutazione delle sospensione brevi in attività a favore della comunità scolastica.

A disposizione per ogni ulteriore informazione o consultazione
Ufficio estero dell'Unità centrale di progetto